

## **IL TALLONE DI ACHILLE**

*Di Emanuele Bellano*

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

La banchetta dell'Etruria. Quella che aveva fregato un po' di obbligazionisti subordinati avrà mica fregato anche la Zecca, la Rai e quindi i fortunati vincitori? Bene, buonasera. La puntata di oggi ha due pezzi che sono completamente diversi fra loro ma hanno una cosa in comune: qualcuno che ha deciso di andare fino in fondo. Bene, allora prima di vedere se c'è chi ha fatto la cresta sul gettone d'oro, vediamo chi la fa sulle tasche di tutti. Dati della Corte dei Conti del 2015: gli amministratori pubblici a processo per aver rubato direttamente all'azienda, o impoverita con corruzione o falso sono tanti e parliamo di una somma per il 2015 di 328 milioni di euro. Mentre i processi nel 2015 che si sono conclusi e hanno accertato il danno, il danno è di 167 milioni di euro. Riguardano tante aziende pubbliche, spopolano le ASL, gli ospedali, le aziende di trasporto pubblico, proprio perché c'è ampio margine di manovra.

Oggi Ferrovie Nord Milano, che vuol dire Regione Lombardia, Ferrovie dello Stato e tanti piccoli risparmiatori essendo quotata. È un gioiellino che trasporta ogni giorno 700.000 pendolari e non brilla per puntualità. È successo che un solerte funzionario con il compito di controllare le carte, le legge, denuncia, gli dicono lascia stare, lui va avanti. A finire nei guai il presidente di Ferrovie Nord Milano, oggi ex, che ha anche ammesso quelle che, se vogliamo, chiamiamole debolezze e le udienze preliminari sono in corso. Emanuele Bellano.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

È un venerdì pomeriggio. Il presidente di Ferrovie Nord Milano Norberto Achille, esce dal suo ufficio. Raggiunge il parcheggio della società in piazzale Cadorna a Milano e sale su un'Audi scura. L'auto è intestata a Ferrovie Nord e il presidente Achille dovrebbe usarla solo per motivi aziendali. Invece imbocca l'autostrada per andare in villeggiatura nella sua abitazione a Forte dei Marmi.

### **ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Il presidente Achille aveva nella propria disponibilità due autovetture. O meglio un'autovettura, una BMW di grossa cilindrata serie 5, era assegnata a lui per uso promiscuo ovvero sia per motivi di lavoro sia per uso privato. Usava una seconda autovettura, che non era assegnata a lui ma all'ufficio di presidenza, anche fuori dall'orario di lavoro, durante il week-end e anche durante i suoi periodi di ferie.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Quando rientra dalla vacanza a Milano il serbatoio dell'Audi usata da Achille è vuoto. Il pieno viene fatto a spese di Ferrovie Nord, che per il 57 per cento è della Regione Lombardia.

### **ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

L'uso di questa auto da parte del presidente era una chiara violazione dei regolamenti aziendali.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Andrea Franzoso è un membro dell'audit, l'organismo interno di Ferrovie Nord che ha il compito di controllare come vengono spesi i soldi. Con lui indagano i colleghi Luigi Nocerino e Arnoldo Schoch capo dell'ODV, l'organo di vigilanza, struttura di controllo parallela all'audit.

### **EMANUELE BELLANO**

Nello specifico che cosa avete individuato?

### **ARNOLDO SCHOCH - EX CAPO ODV FERROVIE NORD MILANO**

Spese che possono andare dall'abbigliamento, spese per ristorazione in giorni festivi, piuttosto che spese per profumeria o altri beni non riconducibili a una normale attività aziendale.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

L'audit segnala decine di cene in località di vacanza. 430 euro di domenica in questo ristorante, 480 in quest'altro. Entrambi sul lungomare di Forte dei Marmi. Poche centinaia di metri più giù c'è il Twiga, discoteca di Flavio Briatore frequentato da calciatori e mondo dello spettacolo. Il 23 agosto 2009 il presidente Achille ci passa una piacevole serata. Il conto di 900 euro lo paga l'azienda.

### **ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

La moglie e uno dei figli aveva in uso telefoni aziendali e sim-card dell'azienda e la cosa per noi sconvolgente è stato riscontrare che negli ultimi cinque anni l'azienda ha pagato oltre 120 mila euro di bollette telefoniche.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Più del papà presidente sulle casse di Ferrovie Nord pesa il figlio Marco. Usa tutti i giorni la Bmw aziendale. In 5 anni accumula 120 mila euro di multe che alla fine vengono pagate da Ferrovie Nord, che paga anche i suoi viaggi e le scommesse sportive. Alla fine l'Audit presenta il conto ai vertici dell'azienda: oltre 350 mila euro di spese anomale.

### **ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Presentare un report come quello che abbiamo scritto noi.. avremmo messo la società di fronte a una scelta obbligata.

### **EMANUELE BELLANO**

Cioè?

### **ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Eh, beh, certamente emergevano condotte che in ipotesi configurano illecito penale da parte del presidente.

### **FERROVIERE**

Noi è da quando siamo partiti che glielo diciamo. Purtroppo non si può viaggiare così. Il treno dopo lo fanno fermare. Purtroppo noi più di questo non possiamo fare.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Stazione di Locate-Triulzi nell'hinterland di Milano. Il treno parte e queste persone rimangono a terra. I vagoni sono troppo affollati e devono aspettare la corsa successiva. Stesso copione alla stazione di Rho

### **TIZIANA MATEROZZI - PENDOLARE TRENORD**

Esiste un contratto di servizio che dovrebbe garantire negli orari di punta treni formati da otto carrozze e così non è. Ieri sera il treno che ho preso io nell'orario di punta aveva cinque carrozze e abbiamo fatto un viaggio allucinante.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

I treni lombardi sono gestiti da Trenord, società composta per metà da Trenitalia e per metà da Ferrovie Nord Milano, quotata in borsa e a maggioranza proprietà di Regione Lombardia.

### **DARIO BALOTTA - AZIONISTA FERROVIE NORD MILANO**

Un'azienda che ha messo assieme anziché le qualità migliori delle due aziende le qualità peggiori. In pratica due zoppi assieme non fanno un corridore.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Queste foto scattate dai viaggiatori mostrano come ogni giorno ci siano ritardi e treni cancellati. Gli abbonati in questi casi hanno diritto a uno sconto del 30 per cento sul mese successivo.

### **TIZIANA MATEROZZI - PENDOLARE TRENORD**

Noi nel 2014 su dodici mesi abbiamo avuto nove mesi di bonus.

### **EMANUELE BELLANO**

Cioè significa che nove mesi su dodici i treni di fatto ufficialmente non sono stati puntuali.

### **TIZIANA MATEROZZI - PENDOLARE TRENORD**

Sì, sì.

### **DARIO BALOTTA - AZIONISTA FERROVIE NORD MILANO**

Il bonus per le linee che vanno in ritardo, il bonus ai pendolari, lo paga formalmente l'azienda che riduce i propri proventi dai ricavi tariffari, ma questa riduzione di proventi alla fine viene coperta da Regione Lombardia. Quindi il manager non paga in proprio l'errore di aver fatto andare in ritardo i treni, ma c'è sempre qualcuno che gli copre questa spesa qua.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Trenord ci scrive che nel 2015 la percentuale dei ritardi è diminuita del 15 per cento e non sono stati pagati i bonus ai pendolari. Per tenere in piedi i bilanci di Trenord ogni anno però Regione Lombardia versa all'azienda 400 milioni di euro. Ma non bastano per evitare i disservizi. Memorabile quello del dicembre del 2012, in pieno clima natalizio va in tilt il sistema informatico di Trenord. Per quattro giorni le ferrovie sono nel caos. Chi dovrebbe risolvere il problema è l'amministratore delegato di Trenord, Giuseppe Biesuz, che contemporaneamente è anche direttore generale di Ferrovie Nord, ma in quei giorni è impegnato in altre questioni.

### **TGR LOMBARDIA DEL 11/12/2012**

Annullata la conferenza convocata per spiegare le cause dei disservizi, l'amministratore delegato Biesuz è stato infatti messo agli arresti domiciliari.

### **EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

L'accusa è bancarotta fraudolenta e sarà poi condannato a cinque anni. La vicenda non riguarda Ferrovie Nord, ma l'audit verificando le sue spese trova delle vistose anomalie. In compagnia della moglie Biesuz va in viaggio a New York nel ponte del 25 aprile. Volo e alloggio a spese della società. Biesuz è anche un accanito tifoso del Milan. Con i soldi di Ferrovie Nord acquista 12 posti per la partita Milan-Parma e 6 per l'incontro a Milano tra Milan e Cagliari. In tutto 2250 euro. Ed è anche un

appassionato di lirica, 550 euro per 4 biglietti per la Scala. A pagare è sempre Ferrovie Nord.

**AL TELEFONO GIUSEPPE BIESUZ - EX DIRETTORE GENERALE FERROVIE NORD MILANO**

Guardi io le mie note spese sono tutte agli atti, se lei ritiene di dover dire delle cose del genere, boh, se ne assumerà la responsabilità. Io non credo proprio che queste cose qua, almeno dalla mia segreteria, dalle mie note spese possano essere state autorizzate e fatte e quant'altro. Quindi, finché ho i processi in corso è meglio che io non rilasci dichiarazioni.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Le spese anomale di Giuseppe Biesuz e del presidente Achille, finiscono nel dettagliato rapporto dei funzionari dell'audit.

**ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Sono stati mesi molto faticosi perché io ho subito varie pressioni.

**EMANUELE BELLANO**

Ha ricevuto delle pressioni lei per questo rapporto, per questo documento che avevate stilato come organo di vigilanza?

**ARNOLDO SCHOCH - EX CAPO ODV FERROVIE NORD MILANO**

Sì.

**EMANUELE BELLANO**

Cioè di che tipo? Da parte di chi?

**ARNOLDO SCHOCH - EX CAPO ODV FERROVIE NORD MILANO**

Principalmente da parte del collegio sindacale per ammorbidire la posizione dell'organismo di vigilanza.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

A capo del collegio sindacale di Ferrovie Nord all'epoca c'è Carlo Alberto Belloni. Commercialista, che siede negli organi di controllo di decine di società. Convoca il funzionario dell'audit che registra tutto e questa conversazione è agli atti.

**CARLO ALBERTO BELLONI - EX-PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FERROVIE NORD MILANO**

Non avete voluto capire. Ma se a te ti mandano a Como e Nocerino lo mandano a Iseo che cosa facciamo? Ci avete pensato tu e Nocerino a questa cosa qua? Che forse bastava venire su, dire le cose man mano che venivano avanti e seguire quello che vi dicevo io. E stare più prudenti e non farvi prendere dalla foga di capire. Perché secondo voi che il presidente aveva due macchine non lo sapeva nessuno qua dentro? No. E allora quando io dicevo che non bisognava scrivere determinate cose non dicevo che non bisognava trovarle. Bisognava trovarle, fare come faceva Orlandini a cui le davate le cose. Orlandini veniva dal presidente e le mediava. A suo vantaggio.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Alessandro Orlandini è l'ex capo dell'audit di Ferrovie Nord. Il suo posto rimasto vuoto, deve essere assegnato.

**CARLO ALBERTO BELLONI - EX-PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FERROVIE NORD MILANO**

Giovedì in consiglio approvano il capo dell'audit. E appena c'è il consiglio d'amministrazione nuovo Schoch va fuori dai coglioni da capo dell'Odv. Ce ne mettiamo un altro nostro, non so se rendo l'idea. Allora Nocerino deve capire che se va avanti così per lui è finita. E il nuovo capo dell'audit a chi risponde secondo te? Eh? E con che mandato viene giù questo qua? Di incularsi lui e te.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Ma chi è Carlo Alberto Belloni e perché ha così paura che l'audit interno vada più a fondo nei suoi controlli?

**LAURA QUAINI - EX MEMBRO CDA FERROVIE NORD MILANO**

Carlo Alberto Belloni è un soggetto molto particolare che ha una carriera lunga, che ha molte amicizie, molte conoscenze, che fa molti favori.

**EMANUELE BELLANO**

Perché Belloni da ruolo di presidente del collegio sindacale riesce ad avere una posizione che sembra quasi superiore gerarchicamente a quella di Achille insomma?

**LAURA QUAINI - EX MEMBRO CDA FERROVIE NORD MILANO**

Perché politicamente evidentemente lui era più agganciato, più appoggiato. Alla fine fondamentalmente Achille era ostaggio di Belloni.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Tra gli agganci politici di Belloni c'è Maria Stella Gelmini, che da ministro dell'Istruzione lo nomina nel cda di Espero, il fondo pensione che gestisce i risparmi dei professori. Spese di viaggio e di alberghi sostenute per Espero Belloni se li fa anticipare da Ferrovie Nord. Ma Belloni è anche un militante politico: è il coordinatore regionale dei circoli di Agorà Liberi e Forti, l'associazione interna a Forza Italia guidata dall'eurodeputato Lara Comi.

**LARA COMI - 2° FORUM AGORÀ LIBERI E FORTI DEL 24/11/2014**

Un ringraziamento a Nino che con grande pazienza e con grande anche tenacia ha costruito secondo me una rete insieme a tanti altri amici, una rete sana.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Nino è Gioacchino Caianiello, dirigente lombardo di Forza Italia. Insieme a Belloni è uno dei fondatori dell'associazione Agorà.

**GIOACCHINO CAIANIELLO - AGORÀ LIBERI E FORTI**

Carlo Alberto Belloni, uno dei tanti miei conoscenti e amici.

**EMANUELE BELLANO**

C'è uno stretto rapporto tra Ferrovie Nord e Agorà.

**GIOACCHINO CAIANIELLO - AGORÀ LIBERI E FORTI**

Quanti?

**EMANUELE BELLANO**

Per esempio c'è Armando Vagliati che è presidente di Agorà Milano mi risulta. Poi c'è a me risulta Andrea di Renzo che è vice presidente di Agorà Milano.

**GIOACCHINO CAIANIELLO - AGORÀ LIBERI E FORTI**

Non conosco.

**EMANUELE BELLANO**

Non lo conosce?

**GIOACCHINO CAIANIELLO - AGORÀ LIBERI E FORTI**

Vagliati lo conosco perché è un consigliere comunale di Milano.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Vagliati e Di Renzo vengono citati nell'audit sulle assunzioni anomale all'interno di Ferrovie Nord. Si tratta di uno dei documenti che il presidente del collegio sindacale Belloni vorrebbe stoppare.

**CARLO ALBERTO BELLONI - EX-PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FERROVIE NORD MILANO**

Che cosa significa scrivere in audit che Di Renzo fa riferimento al circolo Agorà sostanzialmente che fa riferimento sostanzialmente a Vagliati?

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

È proprio Vagliati, dirigente di Ferrovie Nord, annota l'audit, che nel 2015 chiede e ottiene l'assunzione diretta di Andrea Di Renzo. Ma chi è Armando Vagliati? Per 19 anni Consigliere comunale a Milano, di fatto è l'uomo delle nomine di Forza Italia in Lombardia. È il 22 dicembre 2013 e Silvio Berlusconi chiama al telefono l'allora vicepresidente lombardo Mario Mantovani.

**SILVIO BERLUSCONI**

Eccomi Mario

**MARIO MANTOVANI**

Ciao pres.

**SILVIO BERLUSCONI**

Senti una cosa, hai visto che ho tenuto Rizzi?

**MARIO MANTOVANI**

Ma io non l'ho più sentito Rizzi.

**SILVIO BERLUSCONI**

Ecco va, te lo dico io.

**MARIO MANTOVANI**

Sì.

**SILVIO BERLUSCONI**

Non è andato di là, è rimasto con noi.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Alan Rizzi, in quel momento capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Milano, annuncia ufficialmente il passaggio al Nuovo Centro Destra di Angelino Alfano. Ma improvvisamente Rizzi cambia idea.

**SILVIO BERLUSCONI**

Io gli ho fatto però una promessa.

**MARIO MANTOVANI**

Sì

**SILVIO BERLUSCONI**

Vediamo un po', poi quando ci vediamo te lo dico. Tu dovresti offrire un posto di lavoro per il fratello, insomma.

**MARIO MANTOVANI**

Sì, sì.

**SILVIO BERLUSCONI**

Va bene?

**MARIO MANTOVANI**

Va bene pres.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

In cerca di un posto di lavoro è Richard Rizzi, fratello di Alan. Dopo la telefonata di Mantovanicol pres, Armando Vagliati candida Rizzi in una società del comune. Il 13 maggio 2014 Richard Rizzi viene nominato sindaco di Metropolitana Milanese. Arconate, cinquemila abitanti alle porte di Milano. Mario Mantovani qui è considerato più o meno da tutti un benefattore.

**UOMO**

Certo, certo perché tante cose che sono state fatte le ha fatte lui.

**EMANUELE BELLANO**

Per esempio?

**UOMO**

Ma qualsiasi cosa, non so io.. Lì, il campanile, diverse cose, il liceo.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Tredici anni sindaco e potente esponente di Forza Italia, un posto al Senato a Roma e braccio destro di Berlusconi per le questioni lombarde. Quasi tutto in paese è stato realizzato sotto la sua ala.

**DONNA**

Beh innanzitutto la piazza bellissima, poi i giardinetti li ha messi a posto.

**DONNA**

Il paese lo ha fatto vivere.

**UOMO**

Ha sistemato il Comune.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Ha sistemato anche il palazzo che ospita la sede dell'Avis, con la bocciofila e le associazioni del basket e del tennis. Ai lavori contribuisce Ferrovie Nord Milano, che finanzia anche le iniziative benefiche della Fondazione di Mantovani per 40mila euro. La Fondazione alla fine ringrazia e con lei gli arconatesi.

**MARIO MANTOVANI - CAMPAGNA ELETTORALE ARCONATE - MAGGIO 2013**

Adesso per esempio ho nelle mie disponibilità, perché voi me lo avete consentito eleggendomi in Regione Lombardia, anche di segnalare delle persone. Io come prima cosa mi viene da segnalare la gente di Arconate.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Secondo i magistrati alcuni giovani li avrebbe piazzati anche in Ferrovie Nord. Il 9 novembre 2013 all'Hotel Marriot a Milano si tiene il primo forum di Agorà. Con Mantovani c'è anche il presidente del collegio sindacale di Ferrovie Nord, Carlo Alberto Belloni.

**CARLO ALBERTO BELLONI - EX-PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FERROVIE NORD MILANO**

Sono uscite una serie di cose che secondo me sugli Audit non andavano scritte, io l'ho sempre detto, come il fatto sostanzialmente di Agorà, non Agorà.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

La preoccupazione è per una consulenza finita nelle tasche del suo amico Caianiello.

**EMANUELE BELLANO**

C'è una consulenza da 45 mila euro che lei riceve da Nord Energia.

**GIOACCHINO CAIANIELLO - AGORÀ LIBERI E FORTI**

Avevo ricevuto tanti anni fa.

**EMANUELE BELLANO**

Nel 2012.

**GIOACCHINO CAIANIELLO - AGORÀ LIBERI E FORTI**

Sì, 2011-2012.

**EMANUELE BELLANO**

Da Nord Energia, no?

**GIOACCHINO CAIANIELLO - AGORÀ LIBERI E FORTI**

Sì.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Nord Energia è una società del gruppo Ferrovie Nord. La consulenza a Caianiello è firmata da Norberto Achille e deve realizzare nuove politiche energetiche nei comuni di Magenta, Legnano e Abbiategrasso.

**ROBERTO ALBETTI - SINDACO DI ABBIATEGRASSO (2007 - 2012)**

Io non l'ho mai vista questa roba qua.

**EMANUELE BELLANO**

Non lo conosce questo contratto, non l'ha mai sentito?

**ROBERTO ALBETTI - SINDACO DI ABBIATEGRASSO (2007 - 2012)**

Mai venuto avanti. Nord Energia intende sviluppare delle proposte da sottoporre al tavolo territoriale. Non sono mai arrivate al tavolo territoriale.



**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Anche a Legnano, ci scrivono, non hanno mai avuto rapporti con la società Nord Energia né con il signor Gioacchino Caianiello.

**EMANUELE BELLANO**

Per elaborare dei progetti nell'ambito energia nei territori di alcuni comuni il tavolo territoriale prevede che ci siano proprio degli incontri con questi comuni.

**GIOACCHINO CAIANIELLO - AGORÀ LIBERI E FORTI**

Sì esatto, ma gli incontri non devo farli io. Io li faccio nel momento in cui vengono convocati, mi invitano come consulente e partecipo.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Che la consulenza non stava in piedi lo scrive anche l'allora presidente di Nord Energia oggi assessore della giunta Maroni, Luca Del Gobbo, in due occasioni: nel 2012 e poi nel 2015.

**EMANUELE BELLANO**

Cioè che era una consulenza di fatto finta.

**LUCA DEL GOBBO - ASSESSORE UNIVERSITÀ REGIONE LOMBARDIA**

Beh guardi adesso, sicuramente abbiamo evidenziato e lo abbiamo fatto poi anche con atti concreti che questa consulenza non stava marciando, non stava andando...

**EMANUELE BELLANO**

Non stava marciando. Ma che differenza c'è tra una consulenza che non marcia e una consulenza finta?

**LUCA DEL GOBBO - ASSESSORE UNIVERSITÀ REGIONE LOMBARDIA**

Faccio un esempio magari banale e stupido. È come se magari io domani vengo a lavorare nella vostra redazione e devo realizzare dieci interviste al mese e ne faccio due, devo andare a intervistare il presidente di una regione o di un'altra e non ci vado e uno deve essere continuamente sollecitato.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Nel contratto c'è il costo e la durata della consulenza, ma non è specificato il progetto in cosa consista.

**LUCA DEL GOBBO - ASSESSORE UNIVERSITÀ REGIONE LOMBARDIA**

Avevamo fatto degli incontri. Per esempio il parco del Ticino ci aveva evidenziato che uno dei problemi del parco era quello della ramaglia che non venivano quindi puliti questi boschi perché non è oggi nella convenienza di un agricoltore perdere tempo a pulire i boschi.

**EMANUELE BELLANO**

Quindi avevate individuato la ramaglia come un tipo di ipotesi di combustibile.

**LUCA DEL GOBBO - ASSESSORE UNIVERSITÀ REGIONE LOMBARDIA**

Il problema è che io non avevo, come dire, il controllo del progetto.

**EMANUELE BELLANO**

Va bè assessore, oltre la ramaglia non riusciamo ad andare. Un altro, no...

**LUCA DEL GOBBO - ASSESSORE UNIVERSITÀ REGIONE LOMBARDIA**

No, questo è un esempio banale che le ho fatto. Mi scusi se...

**EMANUELE BELLANO**

No, ma è chiarissimo. Alla fine di questa storia rimane il fatto che la consulenza è stata pagata, l'ha pagata FNM alla fine.

**LUCA DEL GOBBO - ASSESSORE UNIVERSITÀ REGIONE LOMBARDIA**

Esatto, esatto.

**EMANUELE BELLANO**

E il progetto da quello che risulta: zero.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Il signor Del Gobbo, oggi nella giunta Maroni, era il presidente della società che ha dato la consulenza al suo compagno di partito Caianiello che aveva individuato nelle ramaglie una nuova fonte energetica. E le ramaglie sono rimaste là. È un film che purtroppo abbiamo visto tante volte: prendi una società pubblica o partecipata e usala per alimentare la tua rete, ci piazzano uno qua e uno là, ti inventi qualche incarico di consulenza, già che ci sei ci scarichi le tue spese personali, poi se mancano delle carrozze ci si stringe un po'. Per dire, a capo delle risorse umane è stato messo il signor Alfredo Mosini, un passato in tangenti, patteggiate ben due volte. Bene, **pubblicità** e poi vediamo l'omaggistica. Vogliamo negare un regalino a Formigoni?

**PUBBLICITÀ**

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Bene, allora siamo alle casse senza fondo di Ferrovie Nord Milano, quotata, controllata dalla Regione Lombardia che decide le cariche. Fino all'anno scorso il presidente era Norberto Achille, nominato da Formigoni. Norberto Achille la cassa l'ha usata anche per le sue spese personali, e poi c'era da accontentare quell'intreccio politico che lega i compagni di partito. Succede che un solerte funzionario scopre le carte e Achille va a casa. Maroni al suo posto mette un uomo nuovo, mette Andrea Gibelli, che di Formigoni è stato il vice. Allora cosa ne farà Gibelli del solerte funzionario? Allora ripartiamo dal 2011 quando Norberto Achille esprime a Formigoni la sua riconoscenza.

**ARNOLDO SCHOCH - EX CAPO ODV FERROVIE NORD MILANO**

Vi sono alcune spese per omaggistica di importo unitario piuttosto rilevante.

**EMANUELE BELLANO**

Tipo?

**ARNOLDO SCHOCH - EX CAPO ODV FERROVIE NORD MILANO**

Tipo alcuni dipinti.

**EMANUELE BELLANO**

Cioè dipinti che poi sono andati alla società, quadri appesi nella sede della società.

**ARNOLDO SCHOCH - EX CAPO ODV FERROVIE NORD MILANO**

No, sono stati classificati successivamente come omaggistica.

**EMANUELE BELLANO**

Comprati e poi donati, regalati insomma.

**ARNOLDO SCHOCH - EX CAPO ODV FERROVIE NORD MILANO**

Risultano donati, sì.

**CARLO ALBERTO BELLONI - EX-PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FERROVIE NORD MILANO**

I quadri, vuoi sapere dove sono i quadri? Sono in casa di Formigoni. Sono tutti e tre da Formigoni.

**ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Son tutti e tre da Formigoni?

**CARLO ALBERTO BELLONI - EX-PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FERROVIE NORD MILANO**

Sì, son tutti e tre da Formigoni.

**VOCE FUORI CAMPO**

Potete scoprire il logo.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Roberto Formigoni nel 2011 è presidente della Regione Lombardia. Andrea Franzoso e i suoi colleghi annotano nell'Audit tre fatture difficili da giustificare. Si tratta di soldi spesi da Ferrovie Nord presso una galleria d'arte per tre dipinti: in totale di 17mila euro. Il proprietario quella vendita la ricorda bene.

**AL TELEFONO IPPOLITO FERRARIO - GALLERISTA**

Sono stati regali che sono tati fatti al presidente Formigoni.

**EMANUELE BELLANO**

Perché lei glieli ha portati lei insomma a lui, a casa di Formigoni?

**AL TELEFONO IPPOLITO FERRARIO - GALLERISTA**

Guardi una volta sì, glieli ho portati io sì, sì.

**EMANUELE BELLANO**

Formigoni dove li teneva in uno studio?

**AL TELEFONO IPPOLITO FERRARIO - GALLERISTA**

Mah non lo so guardi, io sinceramente li ho recapitati a casa e la cosa è finita lì.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Il nuovo presidente di Ferrovie Nord è Andrea Gibelli, che all'epoca dei quadri era il vice di Formigoni in regione Lombardia.

**EMANUELE BELLANO**

Perché sono stati regalati questi quadri a Formigoni, lei l'ha capito, è riuscito a ricostruirlo?

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

No, non lo so.

**EMANUELE BELLANO**

Non era curioso?

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

No, le posso dire non lo so il motivo.

**EMANUELE BELLANO**

Io sono curioso di capire perché Ferrovie Nord anni fa magari ha deciso di regalare dei quadri a Formigoni.

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Ma siccome sono appena arrivato a me interessa invece un'altra cosa: che vengano restituite le somme spese indebitamente.

**CARLO ALBERTO BELLONI - EX-PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FERROVIE NORD MILANO**

Sapete chi li ha comprati quei quadri lì, chi li ha portati da Formigoni? La dottoressa Rota, la dottoressa Rota che era ciellina.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Maurizia Rota manager per 10 anni in Ferrovie Nord è di Comunione e Liberazione, il movimento cattolico fondato da don Luigi Giussani e di cui uno dei principali esponenti è proprio Roberto Formigoni. Ed è Roberto Formigoni in qualità di presidente della Regione, che per 10 anni nomina nel cda di Ferrovie Nord Gaetano Giussani, fratello di don Luigi. Non sorprende che in mano a imprenditori di CL finisca qualche appalto.

**SERGIO ARCURI - EX REVISORE CONTABILE ARVAL**

L'appalto riguardava il noleggio di vetture a lungo termine, senza conducente.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

La gara vale 6 milioni e mezzo di euro, ma quando Arcuri, che è revisore contabile della società che vince l'appalto con Ferrovie Nord, guarda i conti, scopre la presenza di un intermediario non previsto nel bando.

**SERGIO ARCURI - EX REVISORE CONTABILE ARVAL**

L'intermediario, chiamiamolo intermediario, chiedeva delle provvigioni in misura fissa, andavano da un minimo di 500 a un massimo di 5000 euro per vettura.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Per ogni auto affittata Ferrovie Nord paga un sovrapprezzo. Il denaro va a Kaleidos, società di servizi di Compagnia delle Opere, il ramo imprenditoriale di Comunione e Liberazione. Arcuri denuncia in procura l'anomalia. Agli arresti finisce il ciellino Massimo Vanzulli, presidente di Kaleidos. Per gli inquirenti la provvigione pagata a Kaleidos è una tangente. Con questo meccanismo, calcolano i magistrati, la società di CL ha incassato da Ferrovie Nord, 500 mila euro.

**EMANUELE BELLANO**

"Vincevo gli appalti del Pirellone perché erano tutti di CL come me", questo è Vanzulli che lo dice. Kaleidos, rinviato a giudizio Vanzulli. Però dentro Sems, società del gruppo FNM, c'è ancora come consigliere Massimo Vanzulli.

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Certo.

**EMANUELE BELLANO**

E dentro la visura di Sems io trovo ancora Ferrovie Nord Milano 68 per cento, Galt, cioè Kaleidos che ha cambiato nome, 31 per cento.

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Questa è una società quotata e ha bisogno di tempo per riorganizzarsi. La risposta è che siamo in una fase di liquidazione del socio di minoranza.

**EMANUELE BELLANO**

Cioè Galt.

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Ed è stata una delle prime azioni che abbiamo attivato dopo l'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione.

**EMANUELE BELLANO**

Son passati tre anni comunque da allora.

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Io sono qui da 10 mesi.

**EMANUELE BELLANO**

Quando lo farete?

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Nei prossimi mesi.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

C'è poi la società Sems del gruppo Ferrovie Nord che ha avuto per 5 anni una sede in questo ufficio a Saronno, in provincia di Varese. L'affitto lo intasca Kaleidos: 83 metri quadri al prezzo annuo di 95 mila euro. In pratica 7.900 euro al mese.

**EMANUELE BELLANO**

Nemmeno a Roma, a piazza di Spagna cifre di questo tipo eh.

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Però le sto dicendo che più che liquidare il socio di minoranza una società non può fare.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Kaleidos organizza anche la cena di Natale per i dipendenti di Sems. Il gruppo Ferrovie Nord paga il conto: solo nel 2010 oltre 400 euro a dipendente. In 4 anni si legge nell'Audit, la società di CL incasserà da Sems 1 milione 320 mila euro.

**EMANUELE BELLANO**

Le cene di Natale sono ancora fatturate da Kaleidos-Galt a Sems?

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Ma di cene di Natale da quando ci sono io non se ne fanno.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Anche con il nuovo management l'abitudine di offrire pranzi e cene però rimane come quella offerta dal vice presidente di Ferrovie Nord Arnoldi al presidente della Consob Vegas.

**EMANUELE BELLANO**

E questa cena è stata pagata insomma da lei in quanto Ferrovie Nord.

**AL TELEFONO GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Sì certo, c'eravamo io, un consulente di Ferrovie Nord e il dottor Vegas. La bottiglia di vino l'ho offerta io però perché mi sembrava un po' cara.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Gianantonio Arnoldi, vicepresidente di Ferrovie Nord da maggio 2015 è stato parlamentare per Forza Italia dal 2001 al 2006 insieme a Giuseppe Vegas, oggi presidente di Consob, l'autorità statale che vigila sulle società quotate in borsa, come Ferrovie Nord.

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Io Vegas l'ho visto nella mia vita tante volte. E poi comunque lei sappia che invitare a cena un generale della Guardia di Finanza o il presidente della Consob, se è una cena e non è un Rolex e non gli regalo cose superiori ai 150 euro non mi è mai risultato che rappresenti motivo di corruzione, questo dovrebbe saperlo anche lei.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

A maggio 2015 Consob avvia nei confronti di Ferrovie Nord una richiesta di informazioni con almeno due lettere.

**EMANUELE BELLANO**

Si parla delle spese che stavano venendo fuori, mi chiedo c'è stata forse diciamo una mediazione basata sulla conoscenza personale tra lei e il presidente Vegas, questo è quello che le chiedo.

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

No, no, no. Guardi io vado a cena spesso anche con dei generali o colonnelli della Guardia di Finanza che magari indagano su Ferrovie Nord. Ma non mi sento che se offro una cena io come Gianantonio Arnoldi o se la offrisse Ferrovie Nord perché c'è qualche opportunità di ragionamento fatta in certe ore del giorno per cui uno può giustificarla come pranzo di lavoro si intenda corrompere qualcosa o qualcuno. Non credo.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Incontriamo di nuovo Arnoldi nel suo ufficio per conoscere i particolari di quella cena con Vegas.

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Eravamo in coda a un convegno organizzato da Consob, alla fine del convegno ho chiesto a Vegas se poteva venire a cena con noi ed è venuto, basta.

**EMANUELE BELLANO**

Voi siete controllati da Consob, no. Cioè Ferrovie Nord è una vigilata di Consob.

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Ma guardi che questo consiglio d'amministrazione, stiamo parlando del vecchio consiglio d'amministrazione, di azioni fatte dal vecchio consiglio d'amministrazione sul quale questo comitato controlli e rischi vuol fare chiarezza come fa la Consob.

**EMANUELE BELLANO**

Senta a quella cena di che cosa avete parlato con Vegas?

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Non ricordo, ma io con Vegas parlo anche di montagna.

**EMANUELE BELLANO**

Cioè?

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Parlo anche di montagna, lo conosco da tanti anni.

**EMANUELE BELLANO**

Quindi eravate a cena e parlavate di montagna.

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Anche, sì.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Arnoldi e il nuovo Cda sono stati nominati a maggio 2015 con il compito di fare pulizia nei conti di Ferrovie Nord. L'aria sarà cambiata? Proprio Arnoldi approva una sponsorizzazione da 10 mila euro a Terra Insubre, l'associazione culturale il cui leader e fondatore è Andrea Mascetti, un manager del gruppo Ferrovie Nord.

**EMANUELE BELLANO**

Lei come comitato controllo andrà a controllare chi sono i soggetti che ricevono queste sponsorizzazioni.

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Io ho chiesto agli uffici nostri che controllassero e gli uffici nostri ci hanno segnalato che non c'erano delle violazioni delle procedure. Lei mi dice che era leader di Terra Insubre, a noi non risulta che fosse neanche nel consiglio d'amministrazione di Terra Insubre.

**EMANUELE BELLANO**

Cioè ignorate i legami tra Mascetti e Terra Insubre.

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Io assolutamente sì.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Eppure basta mettere il nome di Mascetti su Google: ovunque è indicato come fondatore e leader dell'associazione.

**GIANANTONIO ARNOLDI - VICEPRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Noi non facciamo ricerche su internet ma facciamo ricerche secondo le procedure aziendali. Gli uffici ci preparano i dossier e in base ai dossier noi ci comportiamo di conseguenza.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

La sede dell'associazione è a Varese. Quale tipo di attività culturale hanno svolto con i soldi di Ferrovie Nord?

**EMANUELE BELLANO**

Che cosa fa Terra Insubre, mi faccia capire?

**UOMO -TERRA INSUBRE**

É un'associazione culturale che si occupa di cultura del territorio storico dell'Insubria.

**EMANUELE BELLANO**

Volevo chiederle relativamente a una sponsorizzazione che avete avuto da Ferrovie Nord Milano. Volevo capire come mai l'avevate ricevuta.

**UOMO -TERRA INSUBRE**

Non sono autorizzato a rilasciare informazioni.

**EMANUELE BELLANO**

Mi sa dire a quanto ammontano in totale le sponsorizzazioni date da Ferrovie Nord a Terra Insubre?

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Mi pare oltre i 40 mila euro.

**EMANUELE BELLANO**

Perché venivano dati questi soldi a Terra Insubre?

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Legati alle attività che in qualche modo venivano fatte su un territorio che possono essere attività di tipo culturale, festival o quant'altro.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

In realtà Terra Insubre è un'associazione da sempre vicina alla politica. Il fondatore e manager di Ferrovie Nord, Andrea Mascetti, è membro del consiglio federale della Lega Nord. Alle elezioni regionali del 2013, Terra Insubre sostiene la candidatura leghista di Francesca Brianza, oggi assessore lombardo nella giunta Maroni. Lo stesso Presidente della Lombardia è una presenza fissa al festival dell'Insubria.

**CAVALIERE**

Vi ho chiamato qui a raccolta per poter discutere su quella che è la minaccia di Roma.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Durante la manifestazione si evocano battaglie tra celti e romani e la sera si accendono i falò come si usava per la festa gaelica di Beltane. E chi ha scoperchiato tutta questa storia, intanto, che fine ha fatto?

**CARLO ALBERTO BELLONI - EX-PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FERROVIE NORD MILANO**

Purtroppo nella vita si punta sui cavalli giusti o sui cavalli sbagliati.

**ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Nessuno punta su cavalli giusti o sui cavalli sbagliati.



**CARLO ALBERTO BELLONI - EX-PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE FERROVIE NORD MILANO**

Io ve lo avevo spiegato sia a te che a Nocerino di non insistere sulla strada su cui stavate insistendo. Quella è la vostra lettera per cui voi non vi occuperete più di Audit in vita vostra.

**EMANUELE BELLANO**

Oggi la sua posizione all'interno di Ferrovie Nord Milano qual è?

**ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Beh, io sono stato trasferito, mi trovo in una nuova funzione creata ad hoc, si chiama "Regolamenti normativi del lavoro".

**EMANUELE BELLANO**

Quindi non svolge più il lavoro di audit, di controllo.

**ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Non svolgo più alcun incarico di audit e di controllo, sono stato esautorato da tutti quegli incarichi.

**EMANUELE BELLANO**

E nel corso della giornata, al lavoro, quando lei va in Ferrovie Nord?

**ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Diciamo che non ho molto lavoro, diciamo che non ho molto lavoro.

**EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO**

Il nuovo consiglio d'amministrazione incaricato di risollevere Ferrovie Nord Milano dopo lo scandalo delle spese anomale, impone il definitivo trasferimento di Andrea Franzoso dall'organo di controllo interno.

**EMANUELE BELLANO**

Lei arriva a maggio in Ferrovie Nord.

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Certo.

**EMANUELE BELLANO**

Una delle prime cose che fa è spostare Andrea Franzoso.

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Io non ho spostato solo Andrea Franzoso, ho riorganizzato completamente la macchina.

**EMANUELE BELLANO**

Ma perché viene spostato Franzoso?

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Viene semplicemente spostato in ragione di un'esigenza organizzativa, ma le ripeto, non è l'unica persona che è stata spostata e tutti indistintamente si sono messi a disposizione dell'azienda.

**EMANUELE BELLANO**

Però la domanda è: c'è una persona Andrea Franzoso che con il suo intervento di fatto fa uscire fuori una brutta storia di spese anomale e di soldi pubblici sperperati.

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Certo.

**EMANUELE BELLANO**

Perché non può continuare a fare questo lavoro e invece è stato trasferito da lei?

**ANDREA GIBELLI - PRESIDENTE FERROVIE NORD MILANO**

Non è stato trasferito, abbiamo riorganizzato completamente la società in ragione di dare il miglior assetto possibile.

**EMANUELE BELLANO**

Lei in qualche modo ritiene di aver subito ritorsioni e di essere stato demansionato?

**ANDREA FRANZOSO - EX FUNZIONARIO AUDIT FERROVIE NORD MILANO**

Io non lavoro più lì, il mio collega Nocerino non lavora più lì e la cosa a mio avviso è sorprendente perché chi ha dimostrato di aver svolto bene il proprio lavoro e si è dimostrato anche indipendente e insensibile alle sollecitazioni esterne che sono giunte, alle pressioni, anche alle intimidazioni, ecco è sorprendente che queste persone siano state spostate altrove.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Purtroppo non è sorprendente che gli uomini che non hanno prezzo paghino un prezzo e la nostra riconoscenza veramente infinita a tutti i Franzoso che ogni mattina siedono alle loro scrivanie. Se riusciamo ancora a galleggiare è grazie a loro. Se il presidente Gibelli ha a cuore i conti dell'azienda, che non è la sua, lo rimetta al suo posto.